

IMPATTO DELLA NORMATIVA E RISPOSTE IN CORSO

Carlo Luison, BDO

OBBLIGHI DI DISCLOSURE dei singoli Regolamenti

REGOLAMENTO 2088: SFDR

Sito web: informare in merito ai propri processi decisionali tramite politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e fornire le relative informazioni in merito agli investimenti sostenibili

Aggiornare le proprie politiche di remunerazione in base ai rischi di sostenibilità identificati

Relazioni periodiche: essere trasparenti in merito ad investimenti e prodotti finanziari (e.g. fattori di sostenibilità e relative caratteristiche o obiettivi)

Informativa precontrattuale: descrivere come vengono integrati tali rischi nei processi decisionali e definirne l'impatto

REGOLAMENTO 852: TASSONOMIA

Relazioni periodiche (inclusa le DNF) ed informative precontrattuali: descrivere come ed in che misura determinati prodotti si qualificano come sostenibili a livello ambientale, delineandone le caratteristiche o gli obiettivi, fornendosi di eventuali disclaimer ove disponibili (citati negli art.6 e art.7)

ORIZZONTE TEMPORALE

Breve periodo
Marzo 2021 –
Dicembre 2022
per tutti i prodotti sostenibili, ad esclusione di quelli esplicitati dalla tassonomia (tra Gennaio 2022 e Gennaio 2023)

Medio periodo
2022-2023: in merito a determinati obiettivi ambientali

Lungo periodo
Criteri sociali e di governance

PRINCIPALI AREE/DIVISIONI IMPATTATE

ESEMPI

AREA COMPLIANCE

- Formulare i contenuti informativi alla luce dei diversi canali di risposta da utilizzare (politiche di gestione, sito web ecc.)
- Rivedere/aggiornare le politiche di remunerazione e i relativi contratti di riferimento
- Condurre un'analisi di conformità sia rispetto alle norme organizzative e di governance (anche in merito agli obblighi di condotta) determinando le relative modifiche da applicare in termini di sostenibilità

AREA PRODOTTI

- Sviluppare una strategia ESG, focalizzata inizialmente sui temi climatici e ambientali
- Organizzare un processo interno capace di implementare i cambiamenti in termini di rischi di sostenibilità e preferenze di sostenibilità concentrandosi sui fattori ambientali e climatici di prodotto
- Valutare gli impatti di sostenibilità in merito ai prodotti offerti da terze parti

AREA RISK MANAGEMENT

- Integrare il proprio ERM con i fattori ESG (SERM), partendo dalla dimensione «E», formulando una politica di gestione dei rischi ESG
- Individuare un processo di screening, inizialmente con criteri ambientali focalizzandosi sui temi climatici

AREA ASSET MANAGEMENT

- Fare un esercizio di disclosure capace di identificare le informazioni e i dati richiesti dalla norma
- Revisionare/Integrare le politiche interne e le politiche di due diligence

AREE ED AZIONI TRASVERSALI



AREA GOVERNANCE



AREA HR

- Processo di identificazione ed estrazione dei dati e informazioni relativi alla sostenibilità
- Creazione di un gruppo di lavoro interfunzionale

IMPATTO DELLA NORMATIVA E RISPOSTE IN CORSO

Carlo Luison, BDO

BDO utilizza un approccio integrato che parte dalla natura interfunzionale della norma stessa, prendendo in considerazione fin da subito un approccio olistico che vede coinvolti i diversi dipartimenti, promuovendo lo sviluppo di un processo interno capace di favorire la cooperazione e la collaborazione tra le diverse risorse coinvolte.

Nello schema di seguito vi è una rappresentazione pratica della declinazione di due articoli esemplificativi della SFDR in azioni concrete, capaci di individuare le aree coinvolte e, successivamente, specificare i compiti e le attività nelle aree e dipartimenti di riferimento.

Reg.	Articolo (Azioni)	Tipologia di disclosure	Livello di disclosure	Deliverable	Area ESEMPIO
SFDR	Art.4(1)(a); Art. 4(2) Pubblicazione di una politica di due diligence in merito ai principali impatti sulle decisioni d'investimento riguardanti i fattori di sostenibilità.	website	Entity level (manager)	(Fonte: dall'art.4 all'art.11 del Consultation Paper su ESG Disclosure) Politica di due diligence che include: <ul style="list-style-type: none"> ▪ summary ▪ descrizione degli effetti negativi in questione; previo data gathering quali-quantitativo volto a verificare gli effetti negativi sulla sostenibilità; utilizzando i 32 indicatori obbligatori (16 di natura E e 16 di natura SG) e scegliere 2 dei 18 indicatori opzionali (11 di natura E e 7 di natura SG) ▪ descrizione del sistema di prioritizzazione in essere ▪ descrizioni delle azioni per presidiare gli effetti negativi ▪ engagement policies ▪ adesioni a codici di business responsabili e altri standard riconosciuti 	Coordinamento tra Area di Compliance, Prodotti e Asset Management
SFDR	Art.8 (1)(2) Un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali dovrà presentare le seguenti informazioni: - come le caratteristiche di riferimento sono garantite dal prodotto - quali indici sono stati utilizzati per il benchmark di riferimento	precontrattuale	Product level (ESG Focus)	(Fonte: dall'art.14 all'art.22 del Consultation Paper su ESG Disclosure) Disclosure precontrattuale che include: <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione degli obiettivi in questione con due rappresentazioni, di cui una grafica (che include la percentuale di sostenibilità dell'investimento con eventuale suddivisione degli scope in termini ESG) e una narrativa (che descrive le proporzioni pianificate, i remainder dell'investimento, la proporzione dell'investimento nei relativi settori e sottosettori) ▪ applicazione del do not significantly harm agli obiettivi d'investimento di natura sostenibile ▪ strategia d'investimento con descrizione e metodo di implementazione della strategia stessa ▪ uso delle derivate ed indice usato, nonché il sito web di riferimento 	Coordinamento tra Area Compliance, Prodotti, Asset Management e rischi
....



INTERPRETAZIONE



INTEGRAZIONE



PRIORITÀ



GOVERNANCE

IMPATTO DELLA NORMATIVA E RISPOSTE IN CORSO

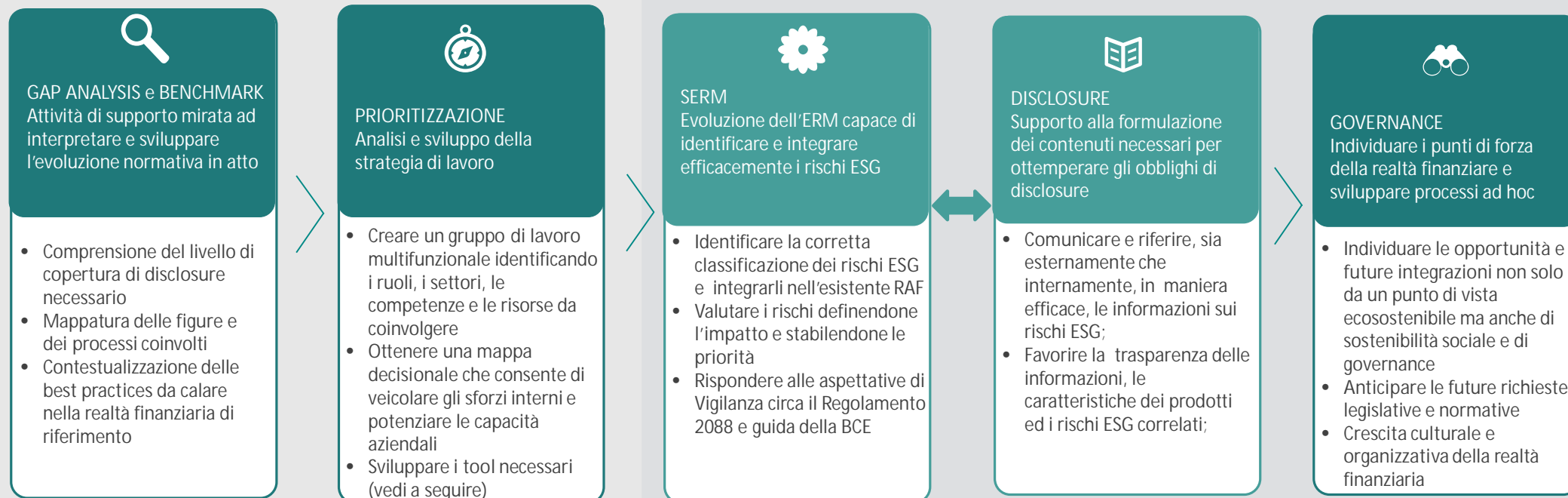
Carlo Luison, BDO

Alla luce della gap analysis effettuata e vista precedentemente a livello esemplificativo, viene sviluppata una "road map" della gestione sostenibile per la creazione di valore condiviso con riguardo alle evoluzioni normative di prossima emanazione richiedendo, di fatto, un preciso e approfondito esercizio di programmazione.

Di seguito una rappresentazione esemplificativa del percorso che propone BDO per comprendere e ottemperare le richieste e gli obblighi normativi, con il fine ultimo di coglierne le opportunità.

AS IS

TO BE



INTERPRETAZIONE



INTEGRAZIONE



PRIORITÀ



GOVERNANCE